

La Lombardia lancia l'Anno del Turismo. Stanziati 60 milioni



«La Lombardia è business, è manifattura, è agricoltura, ma è anche turismo. Per quest'Anno del Turismo siamo partiti con una grande ambizione mettendo anche ingenti risorse, 60 milioni di euro, che in tempi come questi, dove i bilanci sono

sempre ridotti al minimo e tagliati, è stato uno sforzo straordinario. Quello che chiediamo è la collaborazione di tutti: delle Istituzioni, delle Camere di Commercio, delle tantissime associazioni che ci devono fornire proposte che noi vogliamo valorizzare, coordinandole tra loro, e finanziandole quando sarà necessario».

Lo ha detto il presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni nel corso del suo intervento, a Palazzo Lombardia, alla presentazione dell'Anno del Turismo lombardo, partito ufficialmente domenica 29 maggio, a Mantova. «L'anno del turismo – ha sottolineato il Governatore – ha come scopofar sentire, far vedere che la Lombardia è anche luogo dove venire a passare le vacanze, dove venire a vedere luoghi straordinari con la possibilità di girare in treno, invece che in auto, quindi collegamenti facili, e dove ci sono cose che solo qui succedono. Mantova Capitale della Cultura, Wikimania a Esino Lario, The Floating Piers sul Lago d'Iseo, tutte cose che vogliamo valorizzare».

«Siamo la regione – ha continuato il presidente – che ha più siti Unesco in Italia, 10, su 50. Quanti lombardi li hanno visitati tutti? Ma soprattutto quanti tour operator

internazionali sanno di questa ricchezza straordinaria e hanno messo in atto delle misure, o noi delle proposte, per valorizzare una cosa che se ci fosse negli Stati Uniti farebbero miliardi di dollari? Noi non vogliamo sostituirci al territorio. Il nostro metodo è mettere a disposizione risorse, strutture, infrastrutture, fare coordinamento, fare regia, chiedendo ai territori di "fare squadra" fornirci idee, proposte, che noi, poi, vogliamo valorizzare e anche finanziare o co-finanziare».

«In occasione dell'Anno del Turismo – ha aggiunto – Regione Lombardia lancia un manifesto rivolto agli operatori con linee guida importanti: il nuovo brand #inLombardia; Reti di impresa; Smart Tourism, Formazione e qualificazione del capitale umano; Innovazione e Digital marketing; Grandi eventi volano di attrattività, Prodotto turistico esperienziale; Una strategia congiunta tra regioni e tra città, Explora, una società che abbiamo creato noi e che mettiamo a disposizione di chiunque abbia interesse e ci fornisca idee per promuovere la sua città, il suo territorio».

«L'obiettivo è fare di quest'anno un momento importante per cogliere le grandi sfide e le opportunità che pone un mercato globale in continua crescita. Vogliamo che i nostri operatori turistici diventino sempre più protagonisti e rendere più facile il loro lavoro, affiancandoli e sostenendoli anche attraverso la nuova Explora, diventata a pieno titolo la nostra Destination Management Organization, con il compito di promuovere la destinazione Lombardia e mettere a sistema i soggetti istituzionali e quelli privati, presenti sul territorio» ha detto invece l'assessore regionale allo Sviluppo economico Mauro Parolini. «La Lombardia è una regione con un'enorme attrattività, dove è bello vivere e lavorare, ma dove è bello anche fare vacanze. Quest'anno – ha sottolineato l'assessore – si svolgeranno eventi straordinari sul nostro territorio, vetrine molto importanti sulla nostra straordinaria offerta turistica rappresentata dalle

città d'arte, dai laghi, dalle montagne, dalla tradizione enogastronomica che stiamo promuovendo con lo chef Gualtiero Marchesi, fino a quella religiosa».

«L'Anno del Turismo lombardo è quindi la celebrazione di questa nuova fase – ha concluso Parolini -, l'inizio di un percorso che desideriamo compiere insieme ai protagonisti del settore per fare del turismo uno degli asset primari di sviluppo economico, di lavoro e di benessere. Questa iniziativa diventa anche l'occasione per costruire una rinnovata consapevolezza delle nostre enormi potenzialità turistiche e per riaccendere l'orgoglio della bellezza che caratterizza le aree turistiche, quelle già affermate, e quelle nascoste».

[Il palinsesto ufficiale dell'Anno del Turismo della Regione Lombardia 2016-2017](#)